



La Notte BLU sbarca a Venezia

Arriva BlueNIGHTS, un nuovo progetto europeo per portare un tocco di Blu nel più grande evento Europeo dedicato all'incontro tra i protagonisti del mondo della ricerca ed i cittadini di ogni età. A Venezia, un pomeriggio presso l'Istituto di Scienze Marine del CNR all'Arsenale e, a seguire, una serata al Museo di Storia Naturale "Giancarlo Ligabue" del MUVE per raccontare i tanti volti e le sfaccettature delle persone che con passione e impegno si dedicano alla ricerca in campo marino e marittimo.

Il 30 settembre 2022, ricercatrici e ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del Distretto Veneziano Ricerca e Innovazione (DVRI), in collaborazione con altri enti e istituzioni, animeranno due spazi cittadini proponendo una serie di attività divulgative dedicate a raccontare la scienza BLU ad ogni tipo di pubblico. La Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori si svolge infatti ogni anno l'ultimo venerdì di settembre. È un'occasione unica per il pubblico e i media a livello italiano ed europeo per conoscere le persone che svolgono attività di ricerca e le possibili carriere lavorative che esistono in questo variegato mondo, un'opportunità in particolare dedicata ai giovani e alle loro famiglie.

Laboratori, dimostrazioni, conferenze, giochi e mostre saranno lo strumento per avvicinare grandi e piccini al mondo della ricerca, ai suoi metodi, strategie, approcci e risultati attraverso un incontro informale, allegro, ludico e ricreativo con le persone che ne hanno fatto un lavoro. Lo scopo è quello di mostrare come la ricerca sia in realtà un appassionante viaggio attraverso i misteri e le meraviglie del quotidiano e del passato, guidato da un'insaziabile curiosità di capire e scoprire, in un'instancabile sfida con sé stessi e con gli altri per svelare i segreti della natura e dei suoi fenomeni e per immaginare un nuovo futuro più equo e sostenibile.

BlueNIGHTS è uno dei tanti progetti finanziati dalla Commissione Europea, ma uno dei pochi con un respiro veramente europeo, dedicato in particolare a far conoscere al grande pubblico le mille sfaccettature e i volti delle persone che lavorano nel campo della scienza e della ricerca marina. Gli eventi della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori (NdR), organizzati sia nel 2022 che nel 2023 nell'ambito del progetto BlueNIGHTS, si svolgeranno in almeno 8 città in diverse Aree Marine Regionali (RSA) della UE: Venezia e Malta per l'Area Mediterranea, Tulcea e Galati per il Mar Nero, Helsinki per il Mar Baltico, le Isole Azzorre e Murtosa per l'Area Atlantica, Boulogne sur Mèr per la regione della Manica/Mare del Nord, Strasburgo per le aree interne. Anche altre città in Europa ed in Italia (Bologna, Napoli, Roma e Trieste) vedranno la presenza di attività BLU presentate dai ricercatori del CNR-ISMAR in collaborazione con i progetti locali.



Due i luoghi dove venirci a trovare a Venezia per la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori:

- 1) dalle 14 alle 18, all'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR) in Arsenale (Tesa 102), dove i visitatori potranno conoscere strategie, metodi e risultati della ricerca marina e racconti personali e storie di vita legati al lavoro e alle più recenti scoperte in campo marino, tra cui l'osservazione del mare e dei cambiamenti climatici, il riconoscimento, il recupero e la gestione dei rifiuti marini, la pianificazione dello spazio marittimo;
- 2) dalle 18 alle 22, al piano terra del Museo di Storia Naturale "Giancarlo Ligabue" della Fondazione Musei Civici di Venezia (MUVE-MSN). I visitatori potranno interagire con ricercatori e ricercatrici del CNR-ISMAR, del DVRI, del MUVE-MSN, del CERT, dell'IUAV, di ARPAE e dell'INFN, tra gli altri, e con le/i "Giovani Ricercatrici e Ricercatori per una Notte" della Rete Europea delle Scuole Blu (EU Blue School Network). L'apertura straordinaria sarà anche l'occasione per visitare la mostra fotografica The Living Sea, che racconta la vita dei fondali marini e l'importanza del mare, offrendo opportunità di riflessione e confronto sulla sua protezione.

BlueNIGHTs è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione HORIZON-MSCA-2022-CITIZENS-01, GA 101061605.

Risorse

Sito web del progetto: <https://bluenights.eu>

Social: #bluenights.eu; @BlueNIGHTsEU

CNR-ISMAR:

<http://www.ismar.cnr.it/eventi-e-notizie/notizie/bluenights-portare-le-scienze-marine-nella-notte-delle-ricercatrici-e-dei-ricercatori>

MUVE-MSN:

<https://msn.visitmuve.it/it/eventi/eventi-in-corso/bluenights/2022/08/21547/bluenights/>

Rete Europea delle Blue Schools: <https://webgate.ec.europa.eu/maritimeforum/en/frontpage/1485>

Progetto BlueS_Med: <https://www.blueschoolsmed.eu/>

Allegati

Programma Notte 2022 a Venezia: BlueNIGHTs_Programma_NdR_Venezia_30set22.pdf

Logo del Progetto BlueNIGHTs: Logo_BlueNIGHTs.png

La scheda

Chi: Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR), Distretto Veneziano Ricerca e Innovazione (DVRI), Museo di Storia Naturale "Giancarlo Ligabue" della Fondazione Musei Civici di Venezia (MUVE-MSN).



Che cosa: Progetto BlueNIGHTs – Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori (<https://bluenights.eu>)

Dove:

- Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR), Tesa 104 – Arsenale, Castello 2737/F, 30122 Venezia (<http://www.ismar.cnr.it/organizzazione/veneziasede>)
- Museo Storia Naturale di Venezia “Giancarlo Ligabue” della Fondazione Musei Civici di Venezia (MUVE-MSN), Santa Croce 1730, 30135 - Venezia (<https://msn.visitmuve.it/it/pianifica-la-tua-visita/come-arrivare/>)

Per informazioni:

Francesca Alvisi, CNR-ISMAR, Bologna, francesca.alvisi@cnr.it; cell: 329 1359556

Angela Pomaro, CNR-ISMAR, Venezia, angela.pomaro@cnr.it

Erica Villa, DVRI, Venezia, erica.villa@unive.it

Cecilia Vianello, MUVE-MSN, Venezia, cecilia.vianello@fmcvenezia.it



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

DI NUOVO INSIEME! TORNA LA NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI 2023

Un primato italiano: maggior numero di progetti finanziati a livello europeo

Il 29 Settembre 2023 torna la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori, unico evento pubblico a livello europeo che promuove la diffusione della cultura scientifica mostrando, in modo divertente e stimolante, cosa vuol dire cimentarsi in questo lavoro e gli impatti della ricerca nella vita quotidiana di tutti i cittadini.

La manifestazione vuole promuovere le eccellenze della ricerca in tutta Europa e così aumentare l'interesse dei giovani per le carriere scientifiche e per il mestiere del ricercatore.

EUROPEAN RESEARCHERS' NIGHT

La Commissione Europea dal 2005 promuove e finanzia progetti a sostegno di questi obiettivi grazie alle azioni Marie Skłodowska-Curie e ai fondi del programma HORIZON-MSCA-2022-CITIZENS-01 (MSCA-CITIZENS).

Le azioni **MSCA-CITIZENS** mirano ad avvicinare le ricercatrici e i ricercatori al grande pubblico, con particolare attenzione alle famiglie, ai giovani e a coloro che non hanno un facile accesso a questo mondo e quindi sono meno inclini a impegnarsi nei campi STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) o in attività di ricerca scientifica. Lo fanno attraverso il finanziamento dell'organizzazione di questo importante evento di comunicazione e promozione della ricerca che si svolge negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati a Horizon Europe.

Ogni anno questa iniziativa attira più di 1 milione di visitatori in tutta Europa. Quest'anno l'evento si svolgerà in 26 Paesi europei - come da tradizione - l'ultimo venerdì del mese di settembre (29 settembre 2023). L'occasione per il pubblico e i media a livello italiano ed europeo è conoscere le persone che

Coordinamento ERN Italy

nottedeiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

svolgono attività di ricerca e le possibili carriere lavorative che esistono in questo variegato mondo.

LA “NOTTE” IN ITALIA

L'Italia ha un primato europeo: è il Paese con il maggior numero di progetti finanziati, cosa che non solo è un grande riconoscimento per tutti i ricercatori e ricercatrici coinvolti, ma permette anche di offrire una grande varietà e quantità di eventi, tutti rigorosamente gratuiti e per tutti.

I progetti italiani finanziati sono BlueNIGHTs (CNR), BRIGHT-NIGHT (Università di Firenze), LEAF (Frascati Scienza), Sharper (Psiquadro), SOCIETY riPENSACi (CNR), Streets (Università di Napoli), SuperscienceMe (Università della Calabria), U*Night - The Researchers' Night (Università di Torino). Ma tantissimi sono anche i progetti associati quali ERN Apulia (Università del Salento), NET (CNR) e molti altri ancora che realizzeranno attività per la Notte anche in assenza di uno specifico finanziamento.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca sostiene le manifestazioni dei progettisti italiani ed è impegnato in prima linea per la diffusione delle varie iniziative.

Per conoscere i progetti, i protagonisti, le città coinvolte e le attività realizzate visitare il sito nottedeiricercatori.it.

RESEARCHERS@SCHOOL

Per rendere ancora più capillare l'azione dell'edizione 2022-2023, la Commissione Europea ha formalizzato un vero e proprio pacchetto di lavoro (Work Package) intitolato Researchers@Schools, che comprende tutte le attività che si sviluppano durante l'anno scolastico. Queste azioni portano migliaia di ricercatrici e ricercatori nelle scuole, consentendo a insegnanti e alunni di confrontarsi con loro su importanti argomenti di attualità come il cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile, la salute o l'alimentazione. Ma è soprattutto l'occasione di conoscere questo fantastico mestiere, le sue

Coordinamento ERN Italy

nottedeiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

strategie, il metodo scientifico e l'approccio critico, strumenti fondamentali per affrontare le sfide attuali e future con ottimismo, concretezza e lungimiranza.

SOSTIENI LA RICERCA PUBBLICA ITALIANA!

L'unione del personale coinvolto a vario titolo nei progetti, cogliendo l'occasione di questo importante evento, vuole riportare l'attenzione della politica sulla ricerca italiana affinché il sostegno a questo settore non rimanga un mero slogan di una notte.

Mai come in questi ultimi anni, la ricerca, l'istruzione, la sanità e la corretta comunicazione scientifica verso i cittadini, si sono rivelati di primaria importanza per il Paese.

Quello che chiediamo è un maggior investimento e una migliore programmazione di lungo periodo per il comparto della ricerca che vadano oltre il termine del singolo mandato di Governo, per garantirne stabilità, futuro sviluppo, migliori risultati, maggiore efficacia ed efficienza e il riconoscimento sociale che ricercatori e ricercatrici d'Italia meritano di avere.

Il mestiere della ricercatrice o del ricercatore è in realtà un appassionante viaggio attraverso i misteri e le meraviglie del quotidiano e del passato, guidato da un'insaziabile curiosità di capire e scoprire, in un'instancabile sfida con sé stessi e con le/gli altre per svelare i segreti della natura e dei suoi fenomeni e per immaginare un nuovo futuro più equo e sostenibile.

SCHEDE DEI PROGETTI

Coordinamento ERN Italy

notteideiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

BlueNIGHTs (CNR): un Tocco di BLU nella Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori per un Uso più Sostenibile dell'Oceano

L'ultimo weekend di settembre 2023, ricercatrici e ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del Distretto Veneziano della Ricerca e dell'Innovazione (DVRI), rispettivamente coordinatore del progetto e partner italiano, in collaborazione con l'Università Cà Foscari Venezia ed altri enti e istituzioni cittadine animeranno la città proponendo una serie di attività divulgative dedicate a raccontare i volti e le sfaccettature della ricerca marina ad ogni tipo di pubblico.

Laboratori, dimostrazioni, conferenze, giochi e mostre saranno lo strumento per avvicinare grandi e piccini al mondo della ricerca, ai suoi metodi, strategie, approcci e risultati attraverso un incontro informale, allegro, ludico e ricreativo con le persone che ne hanno fatto un lavoro.

BlueNIGHTs è uno dei tanti progetti finanziati dalla Commissione Europea, ma uno dei pochi con un respiro veramente europeo, dedicato in particolare a far conoscere al grande pubblico le mille sfaccettature e i volti delle persone che lavorano nel campo della scienza e della ricerca marina. Gli eventi della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori (NdR), organizzati sia nel 2022 che nel 2023 nell'ambito del progetto BlueNIGHTs, si svolgeranno in 15 città in diverse Aree Marine Regionali (RSA) della UE: Venezia e Malta per l'Area Mediterranea, Tulcea e Galati per il Mar Nero, Helsinki per il Mar Baltico, le Isole Azzorre, Lisbona e Torreira per l'Area Atlantica, Boulogne sur Mèr per la regione della Manica/Mare del Nord, Strasburgo per le aree interne. Anche altre città italiane vedranno la presenza di attività BLU presentate in particolare dai ricercatori del CNR-ISMAR, in collaborazione con i progetti locali, a Bologna, La Spezia, Napoli, Roma e Trieste.

I luoghi dove venirci a trovare a Venezia sono le sedi dell'Università Cà Foscari dalle 14 alle 21. I visitatori potranno conoscere strategie, metodi e risultati della ricerca marina e racconti personali e storie di vita legati al lavoro e alle più recenti scoperte in campo marino, tra cui l'osservazione del mare e dei cambiamenti climatici, il loro impatto sul territorio, la pianificazione dello spazio marittimo, le questioni di genere nella

Coordinamento ERN Italy

nottedericercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

conservazione della biodiversità. I visitatori potranno interagire con ricercatori e ricercatrici del CNR, del DVRI, di IUAV e di UniVE, tra gli altri, e con le/i "Giovani Ricercatrici e Ricercatori per una Notte" della Rete Europea delle Scuole Blu ([EU Blue School Network](#)).

A Bologna, le attività della Notte BLU si svolgeranno sia nella nuova Piazza Lucio Dalla che presso la Biblioteca dario Nobili dell'Area della Ricerca del CNR. A Napoli, presso A Trieste, presso Science Centre Immaginario Scientifico, nell'area del Porto Vecchio. A La Spezia presso

BlueNIGHTs è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione HORIZON-MSCA-2022-CITIZENS-01, GA 101061605.

- Programma delle iniziative del CNR-ISMAR per la Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori edizione 2023 [\(in via di pubblicazione sul sito BlueNIGHTs\)](#)
- [Sito web progetto BlueNIGHTs](#)
- [Programma sul sito web di Cà Foscari \(in via di pubblicazione\)](#)
- [News sul sito web del CNR-ISMAR \(in via di pubblicazione\)](#)

BRIGHT-NIGHT (UNIFI)

La Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori in Toscana si chiama BRIGHT-NIGHT: il nome del progetto è anche un messaggio, perché unisce l'acronimo "Brilliant Researchers Impact on Growth Health and Trust in research" (I ricercatori di talento hanno un impatto sulla crescita, la salute e la fiducia nella ricerca) con la parola notte.

Per BRIGHT-NIGHT si mobilitano tutti gli atenei toscani, e un'ampia rete di enti di ricerca, con il coordinamento dell'Università di Firenze e il sostegno della Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisì.

Ricercatrici e ricercatori animeranno, nelle piazze di 11 città (Arezzo, Cascina, Castelnuovo Berardenga, Firenze, Grosseto, Lucca, Paganico, Pisa, Prato, San Giovanni Valdarno, Siena) laboratori, dimostrazioni, esperimenti, visite guidate e passeggiate scientifiche per coinvolgere i cittadini in un percorso avvincente dentro le varie

Coordinamento ERN Italy

nottedeiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

dimensioni della ricerca.

A Firenze, ad esempio, le attività si concentrano nella storica e centralissima piazza SS. Annunziata, in cui saranno allestiti stand, area ragazzi e arena incontri. A Pisa si troveranno cinque coloratissime “piazze della ricerca”, ognuna dedicata a un argomento specifico. Anche a Siena i gruppi di ricerca accoglieranno il pubblico nelle e nelle piazze della città e nelle sedi universitarie. A Lucca sono in programma eventi per tutte le età e anche uno “Speakers' corner” per rispondere “scientificamente”, ma semplicemente, a quesiti assai impegnativi.

Leaf (Frascati Scienza) a Roma, Frascati e tante altre città...

L'appuntamento con l'edizione 2023 la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici è fissato per l'ultimo venerdì di settembre, che quest'anno sarà il 29. Ma, come da tradizione, Frascati Scienza organizzerà una intera Settimana della Scienza ricca di eventi, da sabato 23 fino al 30 settembre. Questa 18a edizione è stata insignita della **MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**, conferita dal **Presidente Sergio Mattarella**, da sempre particolarmente attento alle manifestazioni di rilievo nella promozione e nella divulgazione della cultura scientifica.

Il tema prosegue quello dello scorso anno, LEAF – heal thE pAnet's Future, ma a partire dai risultati incoraggianti ottenuti, si vuole fare un ulteriore balzo in avanti nella cura del futuro del Pianeta. Gli argomenti trattati riprenderanno alcuni degli obiettivi del Green Deal Europeo, quindi lo sviluppo sostenibile che abbraccia la ricerca a 360 °. Dalla fattoria alla tavola, biodiversità, economia circolare, zero inquinamento, ambienti privi di sostanze tossiche, salute e benessere, efficientamento energetico e delle risorse degli edifici, energia sicura, mobilità smart e sostenibile.

L'obiettivo principale è rendere la scienza accessibile e divertente per tutti in chiave “pop”, generando maggior consapevolezza sugli impatti del cambiamento climatico, ma anche sulle soluzioni messe a disposizione dalla comunità scientifica.

Coordinamento ERN Italy

notteideiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

LEAF è presente in oltre 20 città italiane: Ariccia, Arpino, Colferro, Carbonia, Cassino, Grottaferrata, Frosinone, Gorga, Latina, Monterotondo, Nemi, Padova, Palermo, Parma, Pofi, Pontecagnano Faiano, Potenza, Rende, Ripi, Sestu.

Da Padova a Palermo, passando per la Capitale toccando anche piccoli Comuni che spesso hanno meno accesso a iniziative culturali.

Si parlerà di Intelligenza artificiale con il gesuita e ricercatore, Padre Benanti, con Licia Troisi si scoprirà se il multiverso è solo fantasia, con Luca Perri analizzeremo il tempo nei film di Christopher Nolan, andremo a vedere la chimica “nascosta” nelle cucine e camere da letto, vedremo crescere una piccola cellula fino a diventare un embrione umano, incontreremo il premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi.

Per scoprire tutto il programma www.frascatiscienza.it

Sharper (Psiquadro)

SHARPER (SHARPER – SHARing Researchers' Passion for Enhanced Roadmaps) si svolge in 14 città italiane: Ancona, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Macerata, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni e Trieste, con il coordinamento dall'impresa sociale Psiquadro e realizzato in collaborazione con un consorzio che comprende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico, l'associazione Observa Science in Society, e 8 università: Università Politecnica della Marche, Università di Cagliari, Università di Camerino, Università di Catania, Università di Macerata, Università di Palermo, Università di Perugia e Università di Sassari. Oltre 200 le istituzioni, i partner culturali e gli enti di ricerca coinvolti, tra cui CNR, INAF e INGV.

Oltre 1000 iniziative tra eventi in presenza e attività online. Spettacoli e concerti, visite live e virtuali, workshop, seminari e conferenze, dimostrazioni e open lab, esposizioni fisiche e mostre digitali, giochi e quiz: un programma composito, multidisciplinare e multicanale che si ispira alle cinque Missioni previste in Horizon Europe relative alle sfide chiave per il futuro europeo e globale.

Anche nel 2023 ampio spazio all'attività di Researchers@School con la conclusione a

Coordinamento ERN Italy

nottedeiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

settembre dei due tornei di Sumo Science: un campionato nazionale, con 64 ricercatori delle città SHARPER, e un torneo speciale riservato a ricercatori Marie Curie.

Ispirato invece ai premi Ig Nobel è Ricerca Improbabile. Gli studenti delle scuole secondarie saranno stimolati a mettersi in gioco e valorizzare la propria creatività, formulando domande di ricerca originali e insolite con l'aiuto di ricercatori e comunicatori esperti.

Questa attività vede la preziosa collaborazione dell'inventore dell'Ig Nobel, Marc Abrahams.

Research show porterà invece nelle scuole una serie di spettacoli scientifici sviluppati da ricercatori e ricercatrici delle città SHARPER.

SHARPER 2023 con tante iniziative nelle piazze, strade, e laboratori non abbandona però formati digitali felicemente sperimentati nelle edizioni precedenti. In particolare, ci sarà il ritorno la maratona online, evento corale che vede. le città coinvolte daranno vita a un vero e proprio palinsesto della comunicazione scientifica. Un viaggio per l'Italia per conoscere meglio i ricercatori e le ricercatrice italiani. Ad aprire la maratona la finale nazionale del torneo Sumo Scince che ha coinvolto nel 2023 oltre 64 ricercatori italiani

SOCIETY riPENSACi - Notte Europea dei Ricercatori a Bologna, Ferrara e nei campus in Romagna dell'Università di Bologna

Dove si svolge

Coordinamento ERN Italy

notteideiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

SOCIETY riPENSACi animerà la Notte Europea dei Ricercatori 2022 a **Bologna**, nei **campus universitari in Romagna** e a **Ferrara**. I ricercatori proporranno esperimenti e dimostrazioni scientifiche, mostre, conferenze e seminari divulgativi, spettacoli, concerti, performance artistiche e tour della città.

I partner

SOCIETY riPENSACi è proposto da un partenariato coordinato da **CNR** e coinvolge l'**Università di Bologna**, **Cineca** (Consorzio Interuniversitario) e i principali istituti di ricerca nazionali con sede a Bologna - Istituto Nazionale di AstroFisica (**INAF**), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (**INFN**) e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (**INGV**) - oltre alle società **ComunicaMente** e **Naxta**.

La proposta

La proposta per il 2022 invita tutti a **cambiare prospettiva** e rivedere le proprie conoscenze sul mondo, un'occasione per **uscire dai soliti schemi e per esplorare nuovi punti di vista**. Ripensare a ciò che sappiamo da un'altra prospettiva significa anche **riflettere sulla posizione che occupiamo nella società** e sulle ripercussioni delle nostre azioni sull'economia e sull'ambiente.

Oltre ai ricercatori degli enti partner, il progetto coinvolge circa **40 altre istituzioni pubbliche e private** nella progettazione sia delle attività della notte stessa sia in una serie di pre eventi, aperitivi scientifici e tour guidati che si sono tenute nei mesi che precedono la manifestazione, animando la rassegna "**Aspettando la Notte**", e incontri con i ricercatori nelle **scuole**, che continueranno anche durante l'anno.

Durante la Notte, Society riPENSACi proporrà una grande varietà di argomenti pensati per coinvolgere pubblici diversi, con un focus particolare su ragazzi e ragazze: le attività saranno suddivise in tre macro aree e ci saranno esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, quiz e giochi, mostre, seminari divulgativi, eventi in streaming, spettacoli, concerti e performance artistiche che permetteranno di "**interpretare il passato**", "**esplorare il presente**" e "**immaginare il futuro**".

<https://www.nottedeiricercatori-society.eu/>

Coordinamento ERN Italy

nottedeiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

Il progetto S.T.R.E.E.T.S. (UniNa)

“DOVE LE CULTURE SI INCONTRANO”

S.T.R.E.E.T.S. (Science, Technology and Research for Ethical Engagement Translated in Society) è il progetto biennale che riunisce insieme per la prima volta in un'**unica rete fra Campania e Lazio Meridionale** Atenei, Istituti del CNR, Centri di ricerca ed Imprese culturali che contribuiscono a promuovere progetti di ricerca di eccellenza in tutta Europa. Coordinato dalla **Università degli Studi di Napoli Federico II**, realizzato con **l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università di Napoli L'Orientale, l'Università di Salerno, gli Istituti CNR campani partecipanti alla rete CREO, 'Le Nuvole' (impresa culturale e creativa napoletana)**, con il supporto dell'**Università del Sannio** come partner associato, vuole essere una proposta ambiziosa e innovativa, pensata oltre i confini geografici e declinata intorno ad un concetto di “ricerca” più ampio mirato alla diffusione della cultura in tutte le sue declinazioni.

20 siti fra Campania e Lazio Meridionale dalle isole alle grandi città ai piccoli borghi con più di 250 eventi in contemporanea nella NOTTE anticipati da un'ampia programmazione di appuntamenti nei giorni **prima della NOTTE** nelle strade, nei musei e gallerie d'arte contemporanea, nelle periferie a rischio ed anche nelle strutture carcerarie per proseguire **oltre la NOTTE** con percorsi destinati in particolare ad un pubblico di scuole e studenti.

*“Le **strade** sono le mappe che la **scienza** e la **società** hanno necessità di riscoprire insieme per orientarsi nei luoghi che vivono e modificano, per esplorarli al meglio, per avere un maggiore e migliore sviluppo”.*

Le **STREETS** sono declinate all'interno di **sei categorie** che, mantenendo una terminologia coerente con il titolo del progetto, spaziano dall'*illuminazione ai marciapiedi*, dall'*arredo urbano ai paesaggi verdi*, dalla *segnaletica agli indirizzi disegnando*, per metafora, le linee di sviluppo di attività concrete proposte al pubblico intorno ai **temi prioritari di specializzazione intelligente**: aerospazio, scienze della vita, biotecnologie, salute, agroalimentare, energia e ambiente, turismo, beni culturali e green economy, nuovi materiali e nanotecnologie, beni culturali e archeologia, scienze umane in un rapporto diretto tra luogo, storia e cultura.

Coordinamento ERN Italy

notteideiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

Una rete di oltre 50 enti pubblici, scuole, imprese e associazioni di categoria in continua crescita aderisce a **STREETS** in una progettazione congiunta nell'ottica, anche, della prossima **Smart Specialization Strategy**. Essenziale il coinvolgimento di **gruppi di volontariato e delle associazioni e degli attori culturali** che rivestono un ruolo determinante anche di collante sociale, in particolare nelle realtà troppo spesso lontane dai riflettori.

Spazio - durante e oltre la Notte - alle **scuole** con attività di tipo pratico e interattivo, organizzate intorno a **format** che integrano il percorso curricolare degli studenti aprendo finestre su tutte le possibili declinazioni della scienza contemporanea e sull'impatto che la ricerca ha nella loro vita quotidiana.

Fra i protagonisti del programma STREETS l'**incontro con le ricercatrici ed i ricercatori Marie Curie**, attivi nelle Università e negli Enti di Ricerca aderenti alla rete STREETS nell'ambito del Programma Marie Skłodowska Curie: live and streaming talk per far conoscere i loro percorsi professionali ma anche la determinazione con cui non si sono arresi di fronte alla mancanza di fondi con cui il mondo della ricerca spesso si imbatte in Italia e anche all'estero.

Il progetto e il programma on line su www.nottedeiricercatori-streets.it

Pagine social: Fb e IG @STREETS-Notte dei Ricercatori

SuperScienceMe (Università della Calabria, Università Magna Graecia, Università Mediterranea, Università della Basilicata, CNR, Regione Calabria)

"Research is an inexhaustible (re)source of inspiration to make Europe better for the next generation" è il messaggio che SuperScienceMe destina alle nuove generazioni, in particolare a chi non ha facile accesso all'istruzione o è meno incline a impegnarsi nei campi **STEAM**.

Coordinamento ERN Italy

nottedeiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

Con centinaia di attività nei laboratori e dimostrazioni scientifiche, intrattenimenti educativi per tutte le età, mostre di tecnologia e visite nei musei, si configura come una "lunga Notte" di scienza e divertimento, che prende il via la mattina con il tour scientifico ispirato alle **cinque EU Missions** riguardanti le sfide europee (adattamento al cambiamento climatico; lotta al cancro; ripristino degli oceani e delle acque; promozione di città climaticamente neutre e intelligenti; miglioramento della salute dei suoli). Per l'intera giornata expo e spettacoli nei luoghi dell'evento. E la sera, come da tradizione, SuperScienceMe, la supereroina della Notte, intratterrà la grande audience fino a tarda notte con uno straordinario **concerto** nei quattro atenei.

Anche quest'anno, nel segno dell'inclusione, si svolgerà **"Sperimenta in corsia"**, il programma di iniziative ludiche e scientifiche destinate ai piccoli pazienti della Pediatria dei nosocomi calabresi.

Tornano anche le attività educative sulla prevenzione a cura di Fondazione **AIRC** e, quest'anno in presenza, i divertenti laboratori didattici e gli spettacoli di **Leo SCIENZA**. Spazio, inoltre, anche al fumetto con le attività a cura di **Amantea Comics**, l'organizzazione che promuove un festival sul fumetto e sullo storytelling in una bella località marina della Calabria, Amantea appunto, dove lo scorso agosto, ricercatrici e ricercatori dell'Unical hanno partecipato con attività dimostrative al suddetto festival.

U*Night - The Researchers' Night (UNITO)

Venerdì 30 settembre e sabato 1° ottobre torna a Torino - e contemporaneamente in tutta Europa - la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori, l'evento diventato ormai un appuntamento fisso per chiunque voglia conoscere i traguardi e le sfide della ricerca e i segreti di chi la fa per mestiere.

L'inaugurazione della manifestazione si terrà con una dedica speciale a **Piero Angela** e

Coordinamento ERN Italy

nottedeiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

un omaggio del Conservatorio di Torino.

L'edizione 2022 della Notte torinese, per la prima volta, è targata UNIGHT - United citizens for research, il progetto che vede oltre 1500 ricercatori e ricercatrici di Università, Politecnico e degli Enti di ricerca piemontesi gemellati con colleghe e colleghi di 5 università europee. Grazie al coinvolgimento **dell'alleanza UNITA - Universitas Montium**, una linea immaginaria unirà la Serra de Estrela (Università da Beira Interior, Portogallo), i Pirenei (Università di Saragozza, Spagna e Università di Pau e dei Paesi dell'Adour, Francia), le Alpi (Università Savoie-Mont Blanc, Francia) e i monti del Banato (Università di Vest Din Timisoara, Romania). Il progetto - che si è aggiudicato il punteggio massimo nel bando Horizon e sarà finanziato per 2 anni - ha per capofila l'Università di Torino, che vanta molti anni di esperienza nell'organizzazione di questo genere di eventi ed è tra i soci fondatori di **APEnet**, la Rete italiana degli Atenei e degli Enti di Ricerca per il Public Engagement.

Con oltre 200 attività tra caffè scientifici, mostre e musei aperti, presentazione di prototipi, esperimenti, spettacoli e giochi per tutte le età, UNIGHT offrirà alla cittadinanza un'immersiva nel mondo della ricerca e un'occasione per partecipare attivamente alle sfide sociali più rilevanti del presente e del futuro. A unire le attività, le questioni cruciali dell'agenda dell'Unione Europea: Adattamento ai cambiamenti climatici, Ricerca per la salute, Cibo e terreni sani, Città climaticamente neutre e smart, Salvaguardia di oceani, mari, laghi e fiumi e Patrimonio culturale.

Molti gli enti di ricerca e culturali del territorio che propongono le loro attività.

Oltre al ricco programma torinese, nelle stesse giornate tante attività animano le città di Cuneo, Saluzzo e Ostana.

Come ogni edizione, anche quest'anno la Notte sarà un'occasione per sperimentare nuovi formati di comunicazione e coinvolgimento del pubblico.

Venerdì 30 settembre, dopo l'omaggio a Piero Angela, il pomeriggio proseguirà con la Maratona della ricerca, durante la quale ricercatrici e ricercatori si susseguiranno sul palco per raccontare i loro progetti mentre sei giovani conduttori d'eccezione li sfideranno a rispondere a domande bizzarre, a sfatare miti o bufale. Star del web under

Coordinamento ERN Italy

nottedeiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI IN ITALIA

30, sono noti in rete con il nome di **Unfluencers** e ognuno di loro divulga sui social una materia diversa: l'arte con @Less is art (Giusy Vena), la filosofia con @Melaidi (Valentina Pano), la linguistica con @Linguisticattiva (Veronica Repetto), latecnologia e l'attualità con @Nootso (Andrea Nuzzo), la scienza con @lamkangeon (Marco Teti) e la storia con Giacomo Panozzo.

Tre le **escape room** in programma, per scoprire le applicazioni della fisica alla medicina, risolvere enigmi plurilingui e provare a salvare il pianeta guidati da una mascotte virtuale. Realtà virtuale e intelligenza artificiale sono protagoniste trasversali sia che si tratti di combattere il cancro, per rendere le città sicure e accessibili o per poter "toccare" la Sindone.

Diversi sono gli incontri dedicati al tema della transizione energetica, per approfondire quali potrebbero essere le soluzioni alla crisi climatica tra utilizzo di fonti rinnovabili, sviluppo di comunità energetiche e il possibile contributo del nucleare al mix energetico.

Non mancano le performance, tra cui quella del Coro Polietnico e il reading alla scoperta dei poeti italiani a cura del Laboratorio di Fonetica Sperimentale "A. Genre" di UniTo.

Infine a 110 anni dalla nascita di una delle narratrici più importanti del secondo dopoguerra, all'Auditorium del Complesso Aldo Moro si terrà uno spettacolo dedicato ad **Elsa Morante**.

Coordinamento ERN Italy

notteideiricercatori.it

Media Partner **Rai Cultura**